



# COMUNE DI VILLALBA

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

## AVVISO PUBBLICO

### Premesso che:

- È stato pubblicato il 14 dicembre 2021 in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021 che riparte il “Fondo di sostegno ai comuni marginali” per gli anni 2021-2023;
- Detto fondo è finalizzato a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarietà con la strategia nazionale per le aree interne;
- Il Fondo mobilità complessivamente 180 milioni euro assegnati a 1.187 comuni, selezionati per le loro condizioni particolarmente svantaggiate, in quanto a forte rischio di spopolamento, con un indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) particolarmente elevato e con un basso livello di redditi della popolazione residente;
- Il Comune di Villalba rientra tra i comuni marginali ed ha ricevuto un’assegnazione finanziaria per il triennio 2021-2023 pari a € 153.875,82;

**Considerato** che si intendono utilizzare le risorse disponibili per le seguenti categorie di interventi:

- a) Concessione di contributi per l’avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un’unità operativa ubicata nel comune di Villalba, ovvero intraprendano nuove attività economiche nel comune di Villalba e siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- b) Concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscano la propria residenza e dimora abituale nel comune di Villalba, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario.

Il Comune di Villalba, a seguito Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 14/05/2024 ha indetto il presente

## **AVVISO PUBBLICO PER L’ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PREVISTE DAL “FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI - ANNUALITÀ 2022**

### Art. 1 - Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del contributo di che trattasi le popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, così come espressamente previsto dal DPCM 30 settembre 2021 e nello specifico:

a) **le Piccole e Medie Imprese (PMI)**, così come definite dall'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 (e ss.mm.ii.), dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 124 del 20 maggio 2003, recepita con Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (GU n. 238 del 12 ottobre 2005), che:

- hanno una sede operativa nel comune di Villalba o decidono di aprirla nel territorio di Villalba a decorrere dall'anno 2024;

- intraprendano nuova attività economica a decorrere dall'anno 2024;

Per "nuova attività economica" si intende anche l'attivazione di nuovi e ulteriori Codici Ateco. Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviano una nuova attività economica nel territorio comunale attraverso apposita unità produttiva a decorrere dall'anno 2024. I finanziamenti non possono essere erogati in favore delle attività economiche già costituite sul territorio del comune che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo territorio comunale;

- non sono in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 par. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (e ss.mm.ii.);

- sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;

- non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;

b) **Le persone fisiche**, che decidono di trasferire la propria residenza e dimora abituale nel Comune di Villalba a decorrere dall'anno 2024, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario;

#### Art. 2 - Iniziative ammissibili e termini di realizzazione

I contributi sono concessi al fine di realizzare i seguenti interventi:

a) avvio di attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio comunale di Villalba, ovvero intraprendendo nuove attività economiche nel suddetto territorio e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese.

b) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nel Comune di Villalba, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario. Si precisa che nel caso di trasferimento di un nucleo familiare, il contributo di euro 5.000,00 è erogato una sola volta per singolo immobile.

Ogni soggetto partecipante può presentare una sola domanda di aiuto. In caso di inoltro di più candidature, è presa in considerazione l'ultima candidatura inoltrata.

#### Art. 3 – Risorse mobilitate per ciascuna categoria di intervento.

Nel quadro che segue, vengono riportate le risorse riferite all'annualità 2022 - pari ad € 51.291,94 - assegnate a ciascuna categoria di intervento:

Categoria di intervento	Risorse complessive disponibili
a) concessione di contributi per l'avvio di attività commerciali, artigianali e agricole	€ 41.291,94
b) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nel Comune per le spese acquisto e ristrutturazione immobili da destinare ad abitazione principale	€ 10.000,00

Si precisa che:

- nel caso in cui in una o più delle due categorie di intervento, si dovessero registrare richieste inferiori alle risorse disponibili, le risorse non utilizzate andranno ad integrare le risorse disponibili assegnate alle altre tipologie di intervento riportate nel quadro precedente;
- nel caso in cui la somma complessiva delle agevolazioni richieste dalle imprese, dai professionisti o dalle persone fisiche, dovessero superare il plafond di risorse finanziarie mobilitate, nel rispetto del

principio di sussidiarietà e di coesione sociale, le stesse verranno spalmate su tutte le istanze che saranno dichiarate ammissibili e, conseguentemente, il contributo richiesto verrà ridotto proporzionalmente all'entità della somma richiesta dal soggetto partecipante.

#### Art. 4 - Contributo erogabile

Sono ammissibili le spese direttamente imputabili all'intervento sostenute e pagate dall'impresa beneficiaria relative ad interventi decorrenti dall'anno 2024.

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Nello specifico il sostegno, in forma di contributo in conto capitale, è concesso nella **misura massima del 75% della spesa ammissibile al netto di IVA** e sempre in presenza di adeguata capienza finanziaria.

#### Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda di ammissione al finanziamento e ricevibilità

Le domande di agevolazione, devono pervenire entro **e non oltre le ore 12:00 del 30.05.2024** mediante:

- Posta elettronica certificata (PEC) trasmessa al seguente indirizzo: [protocollo@pec.comune.villalba.cl.it](mailto:protocollo@pec.comune.villalba.cl.it) inserendo nell'oggetto la dicitura **“PARTECIPAZIONE AD AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PREVISTE DAL “FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI - ANNUALITÀ 2022”**;
- Busta chiusa riportante la dicitura **“PARTECIPAZIONE AD AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PREVISTE DAL “FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI - ANNUALITÀ 2022”** consegnata al Protocollo comunale sito in Via Vittorio Veneto, 97.

**Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il suddetto termine.**

La candidatura per l'ammissione alle agevolazioni - pena l'esclusione - si compone dei seguenti documenti: - Domanda di Ammissione al finanziamento (Allegato “A”) al presente Avviso, completa di tutti gli allegati richiesti;

- Dichiarazione sostitutiva sul De Minimis (Allegato “B”). **Tale dichiarazione non dovrà essere prodotta per la partecipazione alle categorie di intervento di cui alla lettera b) dell'art. 2 del presente avviso;**

#### Art. 6 – Ammissibilità e assegnazione risorse

Il Comune verifica preliminarmente la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande pervenute sulla scorta di quanto riportato nei precedenti articoli e quindi procede, in ragione delle risorse ripartite per categoria e di quanto espressamente previsto al precedente art.3, all'assegnazione delle relative risorse.

Ai soggetti proponenti le istanze ammesse e finanziabili è data comunicazione scritta, tramite PEC o all'indirizzo mail riportato nella domanda, dell'ammontare delle risorse assegnate, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), in ordine alla verifica del rispetto del massimale di Euro 200.000,00, di cui al Regolamento (UE) n 1407/2013 e conseguente registrazione dell'aiuto individuale “de minimis”.

Il Comune procederà a verificare detto tetto massimo attraverso le funzionalità del “Registro nazionale degli aiuti di Stato” (“RNA”) ed in particolare attraverso la cd. “visura de minimis”: in fase di registrazione di ciascun aiuto individuale, “RNA” evidenzia il plafond ancora disponibile ai fini della concessione di nuovi aiuti de minimis. Pertanto, la concessione potrà attestarsi entro il limite consentito.

Nella considerazione che, il Comune, dovrà rendicontare al Ministero le risorse assegnate entro e non oltre il 30 giugno 2024, **le iniziative ammissibili a finanziamento dovranno essere ultimate e rendicontate entro e non oltre il 15 giugno 2024. Non saranno ammesse a finanziamento le iniziative per le quali perverrà la rendicontazione oltre il termine del 15 giugno 2024.**

## Art. 7 - Modalità di erogazione del finanziamento

L'aiuto concesso è accreditato sull' apposito C/C indicato da ciascun beneficiario. Le richieste di erogazione del contributo devono essere predisposte utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione.

Il contributo concesso verrà così liquidato:

### **per la categoria di intervento a)**

fino ad un massimo di due quote:

- la prima quota a titolo di anticipazione o di stato di avanzamento sotto forma di acconto;
- la seconda e/o unica quota a titolo di saldo.

La prima quota di contributo, può essere erogata:

- a titolo di anticipazione dietro presentazione di polizza fidejussoria, pari al 40% dell'importo del contributo assegnato. Il modulo di richiesta, che sarà allegato all'avviso, deve essere corredato dalla Fideiussione bancaria o polizza assicurativa in favore del comune irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, di importo pari al contributo anticipato, secondo il modello facsimile allegato all'avviso. La polizza potrà essere estinta, su richiesta, solo a seguito della liquidazione del saldo;
- a stato di avanzamento, a fronte di un ammontare di spesa sostenuta non inferiore al 40% del totale delle spese ammissibili. Il modulo di richiesta deve essere corredato della seguente documentazione: elenco riepilogativo delle spese sostenute sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario (Allegato "E"). Il saldo del contributo è erogato dietro presentazione di apposita richiesta - redatta in conformità alla modulistica predisposta - e della rendicontazione finale di spesa secondo le modalità di seguito elencate:
  - Richiesta di saldo (Allegato "D");
  - Elenco riepilogativo delle spese sostenute sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario (Allegato "E").
  - copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti;
  - copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati e degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti.

Rientrano fra le **spese ammesse** solo quelle imputabili all'intervento in modo chiaro, specifico e diretto, da comprovare con regolari giustificativi di spesa.

Sono considerate ammissibili a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti categorie di spesa:

1. *Impianti generali e spese di adeguamento dei locali destinati allo svolgimento dell'attività;*
2. *Macchinari e attrezzature (compreso hardware) e beni strumentali direttamente pertinenti alla realizzazione del progetto;*
3. *Spese gestionali della fase di avvio attività (materie prime, materiali di consumo ecc.);* 4. *Spese progettazione e consulenze.* **per la categoria di intervento b)**

in un'unica soluzione all'atto del cambio di residenza.

I soggetti richiedenti, al momento della presentazione della domanda, devono obbligatoriamente:

- procedere o aver proceduto a decorrere dall' anno solare (2024) all'acquisto e/o alla ristrutturazione di un immobile posto nel Comune di Villalba da adibire ad abitazione principale;
- trasferire la propria residenza e dimora abituale nel Comune di Villalba;
- avere un'età non inferiore a 18 anni;
- non aver riportato condanne penali che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

L'erogazione degli incentivi è subordinata all'effettivo trasferimento della residenza e dimora abituale del singolo soggetto all'interno del Comune di Villalba.

Fermo restando quanto indicato al punto precedente, l'erogazione degli incentivi avviene a titolo di contributo per l'acquisto e/o la ristrutturazione di un immobile da destinare ad abitazione principale, subordinatamente alla esibizione di preliminare o atto di compravendita dell'immobile oppure, in caso di ristrutturazione, dell'avvenuta presentazione del titolo edilizio abilitativo richiesto a decorrere dall'anno 2024.

Il contributo sarà erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600. Sono fatte salve, in ogni caso, eventuali diverse disposizioni in merito. I soggetti beneficiari del contributo per la categoria b) sono obbligati, pena decadenza totale del beneficio:

- a mantenere la propria residenza e dimora abituale nell'immobile adibito ad abitazione principale per il quale è stato erogato il contributo per un periodo minimo di anni 5 (cinque) con l'espresso divieto, per il periodo summenzionato, di trasferirne la proprietà, cederlo in locazione o in comodato d'uso.
- a comunicare tempestivamente, motivando adeguatamente, e comunque prima del provvedimento di concessione del contributo, ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nella domanda. Tali variazioni saranno oggetto di valutazione da parte del Responsabile del procedimento;
- a non opporsi ad eventuali ispezioni finalizzate alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese.

#### Art. 8 - Revoche

Costituiscono cause di revoca totale delle agevolazioni:

- a) la cessazione definitiva, entro cinque anni dall'erogazione del saldo del contributo, dell'attività del beneficiario per la quale siano state concesse le agevolazioni ovvero la messa in liquidazione, la perdita dei requisiti di ammissibilità o l'ammissione a procedure concorsuali del beneficiario medesimo;
- b) il trasferimento dell'attività produttiva beneficiaria del contributo al di fuori del territorio comunale, prima che siano trascorsi cinque anni dalla conclusione dell'intervento;
- c) il rifiuto del beneficiario a consentire i controlli circa la realizzazione dell'intervento;
- d) la mancata osservanza, nei confronti dei lavoratori dipendenti, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative sulla salvaguardia del lavoro, contestata ed accertata da parte degli Uffici competenti nei confronti del beneficiario;
- e) in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte del beneficiario;
- f) l'omessa trasmissione della documentazione finale al comune;
- g) ogni altra causa di revoca prevista dalla legge o dal Bando.

#### Art. 9 - Altre informazioni

Per tutto quanto non precisato nel presente bando fanno fede e trovano applicazione le faq DPCM 30 settembre 2021 – Comuni marginali, pubblicate dal Dipartimento per le Politiche di Coesione sul sito <https://politichecoesione.governo.it> alla pagina – Strategie tematiche e territoriali – strategie territoriali – comuni marginali.

#### Art. 10 Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali relativi a ciascun partecipante, così come contenuti nelle domande di partecipazione alla selezione saranno raccolti e trattati esclusivamente per finalità riconducibili allo svolgimento della procedura in atto, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo n.196/2003 e del Regolamento UE per la protezione dei dati personali n. 2016/679.

1. In merito alla raccolta e al trattamento dei dati si informa che:

- a) I dati trattati sono quelli comunicati da ciascun partecipante nell'istanza di partecipazione;
- b) Il trattamento dei dati si basa sul consenso volontario dell'interessato, espresso dal partecipante all'atto dell'inoltro dell'istanza di partecipazione;
- c) I dati saranno custoditi e trattati sino al termine della procedura selettiva;
- d) Il periodo di conservazione dei dati è pari ad 1 anno decorsi i termini per la proposizione di eventuali ricorsi rispetto alla procedura in oggetto;
- e) Fatto salvo quanto previsto dalla precedente lettera c), i dati non saranno ceduti a terzi se non con il consenso espresso del diretto interessato;
- f) I dati non saranno utilizzati per finalità diverse rispetto all'espletamento della procedura in oggetto;
- g) L'interessato potrà esercitare il diritto di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, di opporsi al trattamento, di revocare il consenso, di presentare reclamo all'autorità di controllo, fatto salvo che l'eventuale esercizio del diritto di revoca del consenso all'utilizzo dei dati o di altri diritti il cui esercizio sia incompatibile con l'ammissione e con lo svolgimento della procedura implica l'esclusione dalla procedura stessa;
- h) il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Villalba nella persona del legale rappresentante dell'Ente;

i) saranno altresì incaricati e autorizzati del trattamento dei dati gli addetti della struttura organizzativa competente all'istruttoria delle pratiche.

#### Art. 11 Responsabile del Procedimento e ricorsi

Il Responsabile del procedimento in oggetto è l'ing. Antonino Ricotta– Responsabile dell'Area III Tecnica. Avverso il presente Bando è esperibile ricorso al TAR o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro i termini di legge, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Bando nell'Albo Pretorio *on line* dell'Ente.

Villalba li, 14/05/2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA II

Ing. Antonino Ricotta

Fanno parte integrante dell'Avviso i seguenti allegati:

- Allegato "A": Istanza di finanziamento;
- Allegato "B": Dichiarazione sostitutiva in De Minimis;
- Allegato "C": Richiesta di anticipazione;
- Allegato "D": Richiesta di saldo;
- Allegato "E": Elenco riepilogativo titoli di spesa.

